



CITTA' di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016, per tutti gli enti, al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 8) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2022/2024, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022/2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Si è anche tenuta in considerazione l'attuale situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Accertamento nel penultimo esercizio precedente	€ 4.983.640,72		
Accertamento nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 5.341.689,80		
Previsioni nel triennio	2022	2023	2024
	€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Sulla determinazione del gettito IMU per il 2022 e per gli anni seguenti influiscono le disposizioni introdotte dalla L. 160/2019 con l'art. 1, commi da 738 a 783, nei quali si prevede l'unificazione dell'IMU e della TASI. Il gettito previsto dell'IMU per il 2022 è stato anche stimato attraverso i dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il sito www.portalefederalismofiscale.gov.it . Inoltre, specialmente nell'ultimo triennio, si registra un progressivo incremento del gettito dell'IMU ordinaria dovuto al crescente ricorso, da parte dei contribuenti, dell'istituto del ravvedimento operoso.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Accertamento nel penultimo esercizio precedente	€ 4.552.078,82		
Accertamento nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 4.343.809,33		
Previsioni nel triennio	2022	2023	2024
	€ 4.800.000,00	€ 4.800.000,00	€ 4.800.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento e da deliberazioni	Il gettito TARI del triennio risente delle novità introdotte dalla Delibera ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 che ha modificato la metodologia di costruzione del piano economico finanziario sul quale sono calcolate le tariffe.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 2.523.318,31		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.516.461,85		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 2.650.000,00	€ 2.650.000,00	€ 2.650.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il gettito dell'Addizionale Comunale all'IRPEF è stato stimato attraverso i dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il sito www.portalefederalismofiscale.gov.it e sulla base degli incassi registrati negli esercizi precedenti.		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Gli stanziamenti di bilancio relativi ai proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, in riferimento ai tributi comunali IMU/TASI e TARI, sono stati stimanti sul dato storico dell'attività di accertamento svolta

dall'Ente negli esercizi precedenti ma anche sull'attività che si prevede di svolgere (soprattutto in relazione alla verifica dei versamenti dell'IMU per le aree edificabili e sulla TARI). In special modo, per quanto riguarda la TARI, nel 2022 è prevista un'attività straordinaria di bonifica della banca dati (anche attraverso l'incrocio con i dati e le informazioni messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate) al fine di far emergere le situazioni di evasione totale del tributo. Le previsioni saranno aggiornate con i dati definitivi derivanti dagli atti di accertamento emessi e notificati ai contribuenti.

Fondo di solidarietà comunale

Sono state inserite nel Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 le somme attualmente riportate sul portale www.finanzalocale.interno.it.

Proventi sanzioni codice della strada

Gli stanziamenti relativi ai proventi per sanzioni a violazioni al codice della strada sono stati previsti in base al dato storico delle sanzioni elevate e all'ulteriore attività di controllo che si prevede di svolgere nel triennio 2022/2024.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La stima dei trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche - Stato, Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale - è stata effettuata tenendo in considerazione le specifiche norme di settore che regolano l'erogazione dei contributi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il gettito derivante dai proventi per l'erogazione dei servizi a domanda individuale è stato calcolato sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale e sulla base delle domande presentate dai contribuenti.

Gli stanziamenti relativi alle entrate da locazioni di immobili di proprietà comunale e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono stati valutati sulla base dei contratti di locazione vigenti, delle concessioni e delle occupazioni di suolo pubblico accordate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni contenute nel Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 si riferiscono principalmente a contributi agli investimenti derivanti da Ministeri, dalla Regione Lazio e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in linea con quanto indicato negli altri documenti di programmazione dell'Ente (Documento Unico di Programmazione 2022-2024, Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022-2024, Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024).

1.2. LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere e delle spese obbligatorie per legge (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi e ai programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, le previsioni sono state formulate sulla base degli investimenti, dei lavori pubblici e delle opere pubbliche programmate dall'amministrazione per il triennio 2022-2024 in coerenza con quanto indicato nel Programma triennale dei lavori pubblici e nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE e dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun

esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio N, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio N. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione	Percentuale	Accantonamento effettivo 2022	Accantonamento effettivo 2023	Accantonamento effettivo 2024
501	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	62,50	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2005	TARI	34,82	1.671.360,00	1.671.360,00	1.671.360,00
2006	RECUPERO EVASIONE TARES/TARI	87,29	698.320,00	698.320,00	698.320,00
2016	TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI) RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	75,56	120.896,00	120.896,00	120.896,00
8801	PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	6,98	48.460,00	48.460,00	48.460,00
12602	CUP – OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI	45,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
12603	CUP – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	50,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
8302	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	60,44	157.144,00	154.122,00	154.122,00
8306	SANZIONI AMMINISTRATIVE C.d.S. EX ART. 142	57,52	754.950,00	647.100,00	647.100,00
			4.571.530,15	4.460.658,00	4.460.658,00

In continuità con quanto effettuato lo scorso anno, sono state escluse dal calcolo del FCDE le entrate che storicamente non hanno dimostrato una difficile esazione e che, per loro natura, garantiscono stabilità di gettito non risentendo particolarmente della situazione socio-economica dei contribuenti.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice. Il quinquennio preso in considerazione per il calcolo della predetta media è il 2016-2020.

Nelle schede allegate allo schema del Bilancio di Previsione 2022/2024 è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla normativa e precisamente € 80.600,00 per il 2022, € 80.600,00 per il 2023 e € 80.600,00 per il 2024.

Per l'anno 2022 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 105.000,00, pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	64.300,00	64.300,00	64.300,00

Entrate e spese non ricorrenti

L'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede al punto 9.11.3 che "la nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere straordinario e non ricorrente:

ENTRATE	2022	2023	2024
Titolo 1	2.560.000,00	2.560.000,00	2.560.000,00
Titolo 2	82.068,00	-	-
Titolo 3	1.671.980,00	1.479.500,00	1.479.500,00
Titolo 4	19.404.942,00	4.534.341,26	609.000,00
Titolo 6	1.970.000,00	2.200.000,00	2.100.000,00

SPESE	2022	2023	2024
Titolo 1	1.143.457,86	1.011.817,86	995.496,09
Titolo 2	22.361.469,69	6.492.841,26	2.530.000,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità collegato alle entrate non ricorrenti (relative ai primi tre titoli delle entrate) di cui al prospetto precedente è pari a € 2.731.310,00 per il 2022, € 2.620.438,00 per il 2023 e per il 2024.

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 ammonta ad € 33.598.123,75 così composto:

- Quote accantonate: € 25.444.346,00
- Quote vincolate: € 5.132.910,88
- Quote destinate agli investimenti: € 69.841,48
- Quote libere: € 2.951.025,39

La verifica puntuale dei vincoli e degli accantonamenti nel risultato di amministrazione 2021 sarà effettuata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2021.

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel triennio 2022-2024 sono previsti i seguenti investimenti:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese in conto capitale	23.087.569,69	7.656.213,63	3.712.934,80

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Alienazioni	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Contributi da altre AA.PP. e da privati	19.095.942,00	4.731.013,63	887.734,80
Proventi permessi di costruire, sanzioni in materia edilizia	760.000,00	760.000,00	760.000,00
Avanzo di amministrazione	1.290.527,69	-	-
Entrate correnti	-	-	-
FPV di entrata parte capitale	-	-	-
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	-	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	21.205.469,69	5.550.013,63	1.706.734,80
MUTUI TIT. VI	1.970.000,00	2.200.000,00	2.100.000,00
TOTALE	23.175.469,69	7.750.013,63	3.806.734,80

4. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Al 1° gennaio 2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Ragione sociale	Servizio effettuato	Quota di partecipazione
Acea ATO2 S.p.A.	Servizio idrico integrato	0,00000276%
Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	Valorizzazione del patrimonio documentario e gestione del sistema bibliotecario	6,11%